

Il Sindaco Matteucci apre la raccolta di firme contro il gioco d'azzardo

sabato 16 novembre 2013



E' stato il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, ad aprire questa mattina in piazza del Popolo, la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare mirata al contrasto, alla prevenzione e alla riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.

"Il nostro Comune - afferma Matteucci - ha aderito con convinzione a questa iniziativa promossa in campo nazionale da Legautonomie, Scuola delle Buone Pratiche e Terre di Mezzo. Quello del gioco d'azzardo è un fenomeno che colpisce purtroppo molte famiglie e porta con sé molte attività illecite. Ciascuno di noi, con la sua firma, può contribuire affinché le istituzioni possano dotarsi degli strumenti normativi adeguati per combattere quella che ormai è diventata una piaga sociale. A Ravenna il Comune è impegnato nella campagna di sensibilizzazione e di raccolta di adesioni insieme ad un nutrito numero di enti ed associazioni. Entro il 9 marzo dobbiamo raggiungere l'obiettivo delle 50 mila firme valide a livello nazionale che servono per fare approdare la legge in

Parlamento: invito tutti i ravennati a firmare".

Raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sul gioco d'azzardo

mercoledì 13 novembre 2013

Foto tratta da Flickr.com - <http://www.flickr.com/photos/camknows/8265583616/>

Parte **sabato 16 novembre** da piazza del Popolo la raccolta di firme per far approdare in Parlamento la proposta di legge di iniziativa popolare mirata al contrasto, alla prevenzione e alla riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Sarà il sindaco **Fabrizio Matteucci** ad apporre per primo la propria firma, aprendo così la campagna nella nostra città così come avviene in altre città del resto del Paese.

L'iniziativa in campo nazionale è promossa da Legautonomie, Scuola delle Buone Pratiche e Terre di Mezzo e ha preso il via nei mesi scorsi ricevendo l'adesione di centinaia e centinaia di Comuni, tra cui anche molti della nostra Provincia, che hanno aperto i propri sportelli anagrafici ai cittadini che vogliono aderire.

L'obiettivo nazionale è quello di raggiungere le 50mila firme valide necessarie per l'accoglimento della legge entro il 9 marzo. I moduli e la documentazione relativi alla proposta di legge sono consultabili e sottoscrivibili da tutti i cittadini residenti a Ravenna presso gli sportelli anagrafe, sia in viale Berlinguer 68 che presso tutte le sedi Decentrate.

"Voglio invitare tutti i cittadini ad aderire e firmare per sostenere questa proposta di legge - afferma il sindaco Fabrizio Matteucci -.Ciascuno di noi, con la sua firma, può contribuire affinché le istituzioni possano dotarsi degli strumenti normativi necessari per fronteggiare quella che è diventata ormai una piaga sociale. Questo fenomeno colpisce soprattutto le fasce più deboli della popolazione già messe a dura prova dalla crisi o da situazioni di disagio. Tutto questo con pesanti ripercussioni sociali, sanitarie ed economiche per tutta la comunità".

A Ravenna si è fatto promotore di questa campagna un comitato che si impegnerà a pubblicizzare la raccolta firme e a sensibilizzare i cittadini sulle tematiche del gioco d'azzardo. Un fenomeno che, solo nella nostra regione, ha fatto spendere a chi ne è vittima, oltre 6 miliardi di euro nel 2012. Al comitato locale hanno aderito, accanto all'Amministrazione comunale, numerose associazioni ed enti: Caritas, Acli, Auser, Ada, Libera, Arci, Associazione giocatori anonimi Gamanon, Comitato Cittadino Antidroga, alcuni istituti scolastici superiori e l'Ufficio Scolastico provinciale, i sindacati Cgil - Cisl - Uil; Varesco produzioni e Ravenna Cinema che insieme all'Associazione Culturale Gruppo dello Zuccherificio hanno avviato nei mesi scorsi campagne di sensibilizzazione, l'Azienda Sanitaria Locale con il dipartimento Dipendenze Patologiche, lo psicologo Gianni Savron membro del Comitato Direttivo di Alea, oltre a cittadini e studenti che si occupano a vario titolo del tema. Il portavoce è Massimo Manzoli presidente dell'Associazione Culturale Gruppo dello Zuccherificio.

"Dopo il lancio sul piano locale della campagna "L'azzardo non è un gioco" promossa dal Comune all'inizio di quest'anno e la sottoscrizione del manifesto del sindaco con Milano capofila - dichiara l'assessora alle politiche sociali Giovanna Piaia - sono particolarmente soddisfatta dei passi avanti compiuti sia a livello locale con una vasta adesione di soggetti al comitato promotore, che sul piano nazionale, approdando a questa proposta di legge . Qualora vi fossero altre associazioni interessate

ad aderire alla Campagna e contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, saranno le benvenute. Per chi fosse interessato può mettersi in contatto con i nostri uffici, scrivendo all'indirizzo email politichesociali@comune.ra.it."

La proposta di legge contiene: disposizioni per il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro-giochi d'azzardo in un codice unico finalizzato a: tutelare i soggetti vulnerabili, curare le persone malate e individuare fonti di finanziamento per la cura e la prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P); ridefinire le autorità competenti per le autorizzazioni del gioco d'azzardo, determinare le competenze dell'Osservatorio nazionale sulle dipendenze del G.A.P. e quelle dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli; prevedere misure di contrasto del riciclaggio dei proventi di attività illecite, del gioco illegale e delle infiltrazioni mafiose, assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevedere misure di contrasto all'evasione fiscale e tributaria; riorganizzare la distribuzione dei giochi d'azzardo in sale appositamente dedicate e definire una moratoria sull'introduzione di nuovi giochi con vincite in denaro; potenziare la disciplina sanzionatoria e abrogare le norme in contrasto con le presenti.

<http://www.scuoladellebuonepratiche.it>

Gioco d'azzardo, prosegue la raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare

mercoledì 20 novembre 2013



Si firma negli sportelli dell'Anagrafe fino al 9 marzo: modalità e orari

Ha preso il via sabato scorso da piazza del Popolo la raccolta di firme per sostenere la presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. A quella del sindaco Fabrizio Matteucci, che per primo ha apposto la propria sul modulo, sono seguite più di cento firme in un paio d'ore.

La raccolta continua fino al 9 marzo negli sportelli dell'Anagrafe di via Berlinguer (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, sabato dalle 8,30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30), in quelli di Via Maggiore 120, via Berlinguer 11, via Aquileia 13 (aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17) e nelle delle sedi del forese (aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, sabato dalle 8.30 alle 12.30) .

Il sindaco Fabrizio Matteucci e l'assessora ai servizi sociali Giovanna Piaia rinnovano l'invito ai cittadini ad **aderire e firmare** poiché "ciascuno di noi con la propria firma può contribuire a fare sì che le istituzioni dispongano della normativa necessaria per fronteggiare le gravi ripercussioni sociali, sanitarie ed economiche che il gioco d'azzardo provoca. Soprattutto nelle fasce di popolazione già messe a dura prova dalla crisi, dalla disoccupazione o da situazioni di disagio".

Il comitato promotore è attivo nella pubblicizzazione e nell'organizzazione della raccolta firme attraverso banchetti in luoghi frequentati, così come sta avvenendo in altre città d'Italia per raggiungere il numero di firme necessario, **50mila, per far approdare la legge in Parlamento.**

Anche altri Comuni della provincia si stanno attivando nella campagna di sensibilizzazione e raccolta firme. Domattina a Massalombarda si svolgerà un convegno al quale parteciperà, tra gli altri, l'assessora Piaia in veste di relatrice della proposta di legge.

Al comitato di Ravenna, a fianco dell'Amministrazione comunale, aderiscono Caritas, Acli, Auser, Ada, Libera, Arci, Associazione giocatori anonimi Gamanon, Comitato Cittadino Antidroga, alcuni istituti scolastici superiori e l'Ufficio Scolastico provinciale, i sindacati Cgil - Cisl - Uil; Varesco produzioni e Ravenna Cinema che insieme all'Associazione Culturale Gruppo dello Zuccherificio hanno avviato nei mesi scorsi campagne di sensibilizzazione, l'Azienda Sanitaria Locale con il dipartimento Dipendenze Patologiche, lo psicologo Gianni Savron membro del Comitato Direttivo di Alea, oltre a cittadini e studenti che si occupano a vario titolo del tema. **Il portavoce è Massimo Manzoli presidente dell'Associazione Culturale Gruppo dello Zuccherificio.**